

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE E PSICOLOGIA**
**Verbale relativo all'incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (D.M. 270/04 art. 11, comma 4).**

Il giorno 3 febbraio 2022 alle ore 16,30 su teams in modalità on line, ha luogo l'incontro del Comitato di indirizzo costituito con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (D.M. 270/04 art. 11, comma 4).

PARTECIPANTI	Istituzione	
Amoretti Guido	Università degli Studi di Genova DISFOR	Presente
Cacia Lisa	Referente ASL 3	Presente
Bruno Andreina	Università degli Studi di Genova DISFOR	Presente
Fiaschi Mara	Presidente Ordine degli Psicologi della Regione Liguria	Presente
Migliorini Laura	Università degli Studi di Genova DISFOR	Presente
Marchesi Diana	IREN, – portare voce Edp Formazione Professionale	Presente
Porazzo Simonetta	Direttore struttura semplice dipartimentale Psicologia Clinica ASL2 (da poco a riposo)	Presente
Cogno Elisabetta	Dirigente psicologo - Struttura Semplice Dipartimentale Psicologia Clinica afferente al Dipartimento salute mentale e dipendenze Asl2	Presente
Ravera Roberto	Direttore di Struttura complessa di Psicologia di Imperia ASL 1	Presente
Rossi Maria Grazia	Comune di Genova	Assente
Venturino Cristina	Responsabile UOSD Centro di Psicologia · ISTITUTO GIANNINA GASLINI	Presente
Biffa Gabriella	Direttore dell'U.O.C. Psicologia Clinica e Psicoterapia presso IRCCS Azienda Ospedaliera San Martino	Presente



Presiede la Prof. Migliorini, Coordinatrice del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e Psicologia.

La Prof. Migliorini apre ringraziando tutti i presenti per essere intervenuti in questo incontro che vuole rappresentare un momento di confronto e di revisione periodica per avere un feedback da parte dei rappresentanti del lavoro, delle professioni e di altre organizzazioni di rilievo circa il progetto formativo del corso di studio.

Breve presentazione dei partecipanti.

Il prof. Amoretti mette in luce gli aspetti critici della transizione alla laurea abilitante, del percorso formativo accorciato, e del discorso etico associato. Evidenzia come il numero di ingressi al corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche sia abbastanza contenuto a Genova rispetto ad altri atenei. Auspica che il confronto tra professionisti trovi delle soluzioni ad un movimento che potenzialmente mina la qualità dell'offerta formativa e che da questo sia garantita una formazione più completa.

Prof.ssa Bruno, anche in qualità di presidente della commissione tirocini, sottolinea l'importanza dei modelli formativi che sosterranno gli apprendimenti degli studenti nella transizione.

Dott.ssa Biffa riporta alcune difficoltà (pretese, grande fragilità, ...) incontrate nei percorsi di tirocinio degli studenti nel contesto ospedaliero.

Dott. Ravera riporta come questo momento potrebbe essere favorevole per lo sviluppo della psicologia nella provincia di Imperia (mancanza di psichiatri ha dato spazio all'assunzione di diversi psicologi nella realtà imperiese), ma rappresenti anche una grande responsabilità rispetto allo sviluppo di competenze che possano essere spese nel contesto sanitario. Sottolinea l'importanza che gli studenti comprendano le modalità di lavoro in una struttura sanitaria, perché è molto frequente che prevalga nella mentalità dei tirocinanti il modello del professionista privato.

Dott.ssa Fiaschi ricorda che la legge 163 riserva agli ordini un ruolo importante nel garantire lo svolgimento tirocini come professionalizzanti e nel vigilare sulla qualità dei tirocini formativi. L'ordine nazionale si sta muovendo per redigere le linee di indirizzo in accordo con CNOP e AIP.

Prof.ssa Migliorini precisa che dal tavolo tecnico, in attesa dei decreti attuativi il 4 marzo, sono pervenute alcune raccomandazioni al riguardo:

- gli studenti dovranno completare 30 cfu durante il percorso, suddivisi tra triennale (10) e magistrale (20)
- dovranno essere definite le modalità di valutazione del tirocinio pratico valutativo
- dovrà essere disciplinata la prova pratica valutativa
- dovrà essere definita la composizione commissione giudicatrice paritetica.

Da questo si evince che le attività pratiche saranno interne ed esterne (30 cfu) e che quelle esterne saranno di 400 ore in collaborazione con gli ordini professionali. Questo gruppo di lavoro porta avanti l'intento di avviare una riflessione su come ripensare tali attività. L'ordinamento della magistrale dovrà essere ripensato, anche rispetto alle attività interne che dovranno essere riviste in funzione della qualità delle competenze da acquisire.

Prof.ssa Bruno riporta l'esperienza di una mappatura a livello nazionale della rete Memos (orientamento strategico università) che indaga con una ricerca intervento quali modelli formativi sostengono la transizione al mondo del lavoro degli studenti, per capire quali siano le competenze necessarie e come il tirocinio ne permetta l'acquisizione. Sono state riviste le



attività di apprendimento attivo ed esperienziale che sono già state portate avanti nel passato in quei contesti dove lo studente ha collaborato attivamente con un esterno nel produrre un servizio. Il format tradizionale del tirocinio (studente singolo che svolge un periodo medio lungo in una struttura) traslato nei nuovi vincoli temporali non può essere portato avanti, c'è il bisogno di immaginare qualcosa di diverso: ad esempio attività di piccolo gruppo supervisionato.

Prof.ssa Migliorini precisa che oltre alla mappatura esistente, si possa fare un'analisi di ciò che esiste a livello regionale, e che c'è tempo fino ai primi di settembre per definire il nuovo ordinamento. L'anno di attivazione del percorso per la laurea abilitante avverrà con l'a. a. 2023/2024.

Dott.ssa Cacia esprime perplessità su come si possa esplicitare la modalità in gruppo dei tirocinanti in quei luoghi in cui la formula del gruppo non sembra sostenibile (contesto consultoriale).

Prof.ssa Bruno invita ad ipotizzare attività diverse da quelle fatte sin ora (ad esempio l'osservazione dei colloqui).

Dott. Ravera propone la necessità di acquisire altre competenze come la progettualità e capacità trasversali.

Prof. Amoretti si dice molto preoccupato della fase di transizione, soprattutto per gli studenti che si troveranno a frequentare il corso di laurea passando da una regolamentazione ad un'altra.

Prof.ssa Migliorini sottolinea come nel corso triennale esistano già 12 crediti di attività pratiche e che le norme transitorie sono oggetto di attenzione del tavolo tecnico. Rispetto alle strutture dove svolgere tirocinio esplicita che lo svolgimento sarà molto diverso, poiché è ipotizzabile che ogni studente della laurea magistrale effettui 200 ore l'anno nei due anni in strutture anche diverse. Questo richiede una riflessione legata sia ai processi di innovazione della didattica sia all'integrazione di attività interne ed esterne.

Prof.ssa Bruno invita a ragionare per competenze piuttosto che per ambiti. Sarà utile stilare le competenze necessarie da acquisire, indipendentemente dall'ambito o struttura in cui ci si trova.

Dott.ssa Marchesi riporta la propria esperienza aziendale dove è necessario tenere insieme collettivo ed individuale. Rispetto alle competenze generali, alcune meta competenze, sono molto importanti (tipo le lingue, il digitale, project management), quindi il tirocinio si potrebbe concentrare su queste competenze che sono necessarie a tutti in tutti gli ambiti. Si potrebbe pensare ad un mix di attività di gruppo ed individuali, alcune specifiche ed altre sulle meta-competenze.

Dott. Ravera esprime la necessità che gli studenti nel tirocinio non si aspettino di fare colloqui clinici, ma piuttosto imparino a svolgere ricerca in collaborazione con altre professioni.

Dott.ssa Fiaschi riporta che sia molto difficile che nei contesti sanitari dell'Asl3 siano presenti attività trasversali in cui lo studente può apprendere meta competenze.

Dott.ssa Cacia esplicita che in asl3 esista una realtà molto diversa da quel dott. Ravera. Ci sono richieste di prese in carico cliniche. Inoltre, chiede che i laboratori interni al corso di laurea prevedano un coinvolgimento maggiore di professionisti esterni.

Dott.ssa Biffa propone che l'obiettivo da porsi sia quello di riuscire e dare agli studenti la possibilità di sperimentare competenze psicologiche in ambiti anche diversi da quelli che immaginavano. Ad esempio, se uno fa riferimento all'ambito ospedaliero, gli studenti devono capire come relazionarsi con le altre figure professionali, con pazienti, con esperienze specifiche, con gli strumenti, con il linguaggio.



Prof.ssa Migliorini riporta come esista un progetto dell'Università di Bologna che porta gli studenti in contesti specifici per una esperienza di servizio sul campo, come il lavoro con le persone senza fissa dimora, con la povertà estrema.

Dott.ssa Fiaschi sottolinea che i servizi di salute mentale e l'ospedale sono realtà diverse. Se però si vuole rompere lo stereotipo della psicoterapia come unica strada percorribile dopo il corso di laurea, c'è bisogno di rivolgersi alla psicologia di comunità. Propone che le cooperative ed il terzo settore possano essere delle realtà a cui attingere.

Prof.ssa Migliorini riporta come purtroppo presso il comune di Genova siano solo tre i professionisti presenti e che quindi lo psicologo nell'ambito Ats sia sottorappresentato.

In conclusione, prof.ssa Migliorini propone che a valle dei decreti attuativi della legge 163 che istituisce la laurea abilitante in Psicologia, venga riproposto un incontro per proseguire la riflessione con i tutor di tirocinio, a cui verrà inviato un questionario per raccogliere i diversi punti di vista.

Prof.ssa Bruno invita ad immaginare cosa possa essere utile per ciascuno nel proprio contesto, come si possano usare le competenze dello studente magistrale in questo format. Poiché rischio che il monte ore ridotto può portare sembra essere quello di non utilizzare o sprecare le risorse degli studenti.

La coordinatrice ringrazia per i suggerimenti e le osservazioni.

La riunione viene chiusa alle 18,30

Prof.ssa Laura Migliorini